

## SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 MARZO 2020 ORE 20.00

### IL PRESIDENTE

Riferisce: Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello.

Consiglieri presenti 13; assenti 12. La seduta è valida.

**PRESIDENTE:** Ci alziamo tutti in piedi per ascoltare l'Inno.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

**SEGRETARIO GENERALE:** Entra Pogliaghi.

**Entrano i Conss. Polgiaghi, Ghezzi, Leo.**

**PRESENTI:** n. 16

**PRESIDENTE:** Passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Rosa, Carpani e Vincelli. Gentili Consiglieri, vi chiedo un minuto di silenzio per le vittime di questa grave pandemia che ha colpito tutti noi. Un minuto di silenzio per stringerci intorno alle famiglie che si sono viste strappare i propri cari, senza neppure poterli abbracciare e salutare per l'ultima volta. Sono morti anziani, e anche i giovani, e con loro muore un pezzo della nostra Storia, del nostro essere Italiani. Ringrazio tutti coloro che si spendono quotidianamente per combattere questo nemico invisibile, ma che lascia dietro di sé segni indimenticabili. Un ringraziamento a tutti i medici, a tutti gli operatori infermieristici, alla SOS, alla Croce Rossa Italiana, alle Forze dell'Ordine e a tutti i volontari per quello che fanno, instancabilmente. Ringrazio il nostro call – center, il nostro COC per il lavoro che stanno svolgendo con passione e sacrificio. Grazie ai nostri Consiglieri, Assessori e a lei, signor Sindaco, per come sta gestendo questa difficile emergenza. Vi prego di alzarvi un minuto in silenzio, grazie.

*(L'Aula osserva un minuto di silenzio)*

**PRESIDENTE:** Ho una comunicazione da leggere, primo punto dell'ordine del giorno: **Comunicazione ai Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 166, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 118/2011, della delibera di Giunta Comunale n. 78 del 9 marzo 2020 ad oggetto: "Esercizio provvisorio – 2° Prelevamento dal Fondo di Riserva"**. Do la parola al signor Sindaco per le presentazioni delle delibere.

**SINDACO DI STEFANO:** Buonasera, buonasera a tutti quanti. A seguito dei primi incontri che abbiamo fatto in questa settimana, settimana scorsa in Commissione per quanto riguarda la presentazione del bilancio, direi che sintetizzo tutte le delibere presenti all'interno degli allegati che sono stati inviati con le slide che vi ho fatto pervenire e che sono state presentate all'interno delle due sedute di Commissione. Partiamo da inizio anno, quello che è il dato economico che dobbiamo gestire ad inizio anno:

l'eredità. Sono 21,7 milioni di disavanzo, dal quale abbiamo fatto due piani di rientro, uno trentennale e uno decennale, che incidono sulla spesa corrente per 1.277.000 euro, quindi vengono sottratte risorse dalla spesa corrente per pagare i debiti del passato. Ci sono 4,5 milioni di debiti fuori bilancio che abbiamo pagato nel 2019, che, per intenderci, sono quelli relativi alla metropolitana rossa, che non erano stati imputati correttamente, rispettando i principi contabili, e l'altro elemento che ha un po' messo in grosse difficoltà quest'Amministrazione era lo squilibrio di cassa, i 14 milioni di debiti nei confronti dei fornitori che abbiamo dovuto e stiamo fronteggiando con una ristrutturazione anche del debito. In linea generale come si evolve il contesto normativo: si evolve verso una semplificazione, in particolar modo una semplificazione tributaria. Con la nuova legge di bilancio, il decreto Milleproroghe, i due tributi (I.M.U. e TASI) sono stati accorpati nella nuova I.M.U. e ci è stato già comunicato che le quattro tasse (TOSAP, ICP, diritto di affissione, canone ricognitorio) con il 2021 saranno sotto un unico tributo, il canone unico. Ci sono anche strumenti più incisivi per la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda la lotta all'evasione delle tasse e l'utilizzo, sempre più forte, delle piattaforme digitali interconnesse tra di loro per i controlli incrociati. All'interno di questo quadro normativo, quelle che sono state le azioni dell'Amministrazione comunale per il bilancio preventivo 2020, innanzitutto la conferma delle aliquote relative ai tributi comunali e le tariffe dei servizi a domanda individuale. Un altro elemento, che è quello che più deve farci riflettere, il primo campanellino di allarme è quello relativo al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio. Anche quest'anno, dopo la pesante manovra che noi abbiamo fatto lo scorso anno con il piano di rientro, dove abbiamo stornato quasi 3 milioni di entrate, perché non corrispondenti alla realtà, e abbiamo dovuto tagliare oltre 3 milioni di spesa, perché bisognava raggiungere un certo equilibrio e mantenere i principi contabili, l'equilibrio anche quest'anno viene raggiunto utilizzando una parte delle voci della parte capitale del bilancio, ovvero gli oneri di urbanizzazione per 800.000 euro e i proventi dalle alienazioni per 1.100.000 euro. Questo è il primo campanellino di allarme perché c'è uno squilibrio tra le entrate e le uscite in parte corrente di 1.900.000 euro che viene compensato con la parte in conto capitale. Quali sono le voci che incidono? Beh, in questo Comune c'è una sofferenza fortissima per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità che, dal 2017 al 2020, è aumentato per quasi 3 milioni di euro e nel 2021 sarà ulteriormente incrementato perché la Legge impone la sua dichiarazione al 75 per cento nel 2018, 85 per cento nel 2019, 95 per cento nel 2020 e il 100 per cento nel 2021. Altre azioni all'interno del bilancio preventivo del 2020 da parte questa Amministrazione sono la salvaguardia, se non il miglioramento, di quelli che sono i servizi sensibili dove potete vedere le politiche a sostegno scolastico, dove c'è una costante spesa allineata sui 6 milioni (nel 2018 sono 6.300.000 perché i 300.000 euro sono arrivati, sono i 300.000 euro che vengono a livello nazionale, ed erano sul 2017 ma sono stati impegnati nel 2018 quindi c'è lo sbalzo di 300.000 euro però è in linea con i 6.000.000 di euro); le politiche per la disabilità vengono incrementate rispetto al 2018,

rispetto al 2019 e arriviamo a 3.900.000 da 3.400.000, quindi già mezzo milione di euro di politiche per la disabilità; le misure a sostegno degli anziani si riducono, ma perché lo prevede la legge essendo in una situazione di predissesto. Quelle che sono le situazioni di precarietà che prende in carico l'Amministrazione comunale sono quelle che vengono assegnate direttamente dal Tribunale, senza più alcuna discrezionalità come avveniva precedentemente, lasciando quindi spazio a una spesa ulteriore che invece si riduce laddove i casi, provenienti dal Tribunale, vanno a fondo di quelle che sono le normative, le necessità del nucleo familiare, le opportunità e le possibilità del nucleo familiare che molto spesso, abbiamo scoperto, può sostenere le rette o parzialmente può sostenere le rette dei propri anziani. Per quanto riguarda le politiche per la famiglia e i minori si assesta sui 7.400.000 la spesa. In linea generale, il quadro riassuntivo prevede un bilancio tra parte corrente e parte capitale che cuba 161.000.000 di euro dove all'interno abbiamo 8.900.000 di fondo pluriennale vincolato, ovvero quelle che sono le entrate del 2019 che finanziano impegni di spesa sul 2020, in particolar modo si splittano poi su 2.000.000 per quanto riguarda quella che è la stesa corrente e quasi sette milioni – 6.900.000 – per quella in conto capitale; 58.000.000 sono le entrate di natura tributaria; i trasferimenti correnti sono 4.600.000; 19.000.000 le entrate extratributarie, ovvero le entrate provenienti dai servizi a domanda, dai canoni, dalle sanzioni, dai rimborsi; 14.600.000 sono le entrate, invece, in conto capitale (alienazioni, oneri, contributi) da cui dobbiamo decurtare 1.900.000 che è la parte che mettiamo in conto capitale per garantire l'equilibrio, e tutte le altre sono partite di gire. Stessa cosa per quanto riguarda le spese. Come dicevo all'inizio nella prima slide, incombe il debito: 1.277.000 euro di debito che tutti gli anni noi abbiamo e che potrebbero essere utili per fare molto e migliorare molto di più i servizi o non avere la necessità di utilizzare per portare in equilibrio il bilancio la parte anche di capitale. Le spese correnti sono 84.000.000 di euro, mentre le spese in conto capitale sono 19.000.000 di euro dove all'interno troviamo il Piano triennale delle opere pubbliche e tutte quelle che sono le spese in conto capitale inferiore ai 100.000 euro. Per garantire una maggiore chiarezza di come le singole voci, titoli, i titoli del bilancio incidono su quella che è la spesa generale, questa è la distribuzione previsionale delle entrate e segue quella delle spese dove è importante, secondo me, analizzare tre dati. Vedete come le spese correnti, rispetto agli anni passati, si riducono al 52 per cento. Praticamente sono gli 84.000.000 che vedevate nel quadro generale riassuntivo. "Si riducono" praticamente che cosa significa? Che la spesa corrente incide sul bilancio generale per il 52 per cento. Rispetto a quelle che erano le percentuali che superavano il 60 per cento significa che abbiamo intrapreso un percorso per rendere più flessibile e meno rigido il bilancio di questo Comune che peccava di eccessiva rigidità, in particolar modo con quelle che erano le spese correnti e che non venivano coperto correttamente. Parallelamente, nonostante i debiti ereditati che incidono per lo 0,8 per cento e le percentuali di indebitamento dello 0,69 per cento, che dimostrano come l'ente non sia fortemente indebitato, dimostriamo che comunque

l'Amministrazione è attiva, è operativa, ha progettualità sul territorio, ha progettualità di riqualificazione, di investimento e lo dimostrano il 12,2 per cento di Piano triennale delle opere pubbliche per gli investimenti contabilizzato nelle spese in conto capitale. Entrando nel merito di quelle che sono le entrate di parte corrente, qui entriamo più nel dettaglio dove vengono menzionate le singole voci tra quelle tributarie, i trasferimenti correnti, le extratributarie, il fondo pluriennale vincolato e la parte conto capitale di urbanizzazione e proventi da alienazione che viene posizionata sulla parte corrente, dall'altro lato le uscite che rappresentano 86.000.000 di euro, quindi il solito piano di rientro per 1.277.000, le spese correnti e i rimborsi delle quote capitali dei mutui. Parallelamente, anche l'equilibrio in parte corrente si raggiunge con 14.000.000 di entrate in conto capitale, il fondo pluriennale vincolato e le entrate di parte correnti decurtate di quelle che sono le parti che, invece, vengono trasferite in parte corrente da quella capitale. Diciamo che la cura che noi abbiamo avviato per quanto riguarda il bilancio lo scorso anno con l'iniziativa avviata qui in Consiglio Comunale, dopo aver individuato oltre 21.000.000 di disavanzo presentando due piani di rientro, associato anche a un piano di vendite, ha consentito, in questi anni, disistimare inizialmente un po' quelli che sono gli elementi del bilancio che tendenzialmente creavano delle situazioni di difficoltà, in particolar modo la cassa e i debiti dell'ente. In questa slide potete vedere come cambia nell'arco di tre anni la situazione della liquidità dell'ente, dove passa da 300.000 euro di presenza al primo gennaio 2018 ai 14.000.000 del 2020. Questa non è fortuna, non è che ci sono arrivati calati dal cielo, ma è tutto un effetto a seguito di numerose azioni, in particolar modo l'aver adeguato in maniera corretta le imposte contabili rispetto a quelli che erano i reali valori, e non quelli indicati nei bilanci; essere intervenuti laddove la Corte dei conti aveva riscontrato numerose irregolarità contabili sui bilanci del 2014, sui bilanci del 2015 e sui bilanci del 2016; essere intervenuti rispettando quelli che erano i principi contabili, rispettando quella che è la reale percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità. È tutto un insieme di processi contabili che sono stati intrapresi da questa Amministrazione che hanno portato a risolvere, parzialmente, quello che è il problema della cassa e anche quello dei debiti commerciali, come vedete alla seconda riga che passa e si riduce drasticamente. Nella terza riga, invece, trovate i tempi di attesa per quanto riguarda i pagamenti. Come potete ben vedere, noi passiamo dall'essere un Comune che pagava poco e con molto tempo di distanza dalla fattura i fornitori, ovvero 95 giorni, a un Comune che nell'ultimo trimestre del 2019 è arrivato a quasi due giorni di ritardo nel pagamento delle fatture. Entrando nel merito di quelle che sono le entrate, voi potete vedere già quelli che sono gli elementi più importanti. Vi faccio, così come ho detto in Commissione... lo scalino che voi vedete tra il 2017 e il 2018, tra l'azzurro e il rosso, è uno scalino molto importante perché sono tutte le entrate che abbiamo stornato perché fittizie, perché non corrispondenti alla realtà. Nel verde voi vedete praticamente quella che è stata la cura per evitare il dissesto dell'ente ovvero quello di un taglio della spesa, che lo vediamo successivamente ma, più che altro, un

garantire delle entrate certe all'ente e non solo sulla carta. I dati comunque sono in linea, quindi a dimostrazione che anche quella che è stata la spesa rimane costante, rimane costante ma con delle entrate certe rispetto al passato. Un altro elemento importante che si nota subito all'interno dell'istogramma è nelle entrate in conto capitale dove voi vedete nel 2018 uno sbalzo incredibile sulla linea rossa, e quelle sono le entrate dei proventi delle farmacie. Questo è un diagramma torta per far percepire meglio quanto pesano sul totale le entrate tributarie dei 58.000.000 di euro, entrate tributarie dove, come abbiamo detto prima, l'addizionale comunale, l'I.M.U., la TOSAP, l'ICP, l'imposta di soggiorno, mantengono invariate le proprie aliquote. Quello che balza subito all'occhio, all'interno di questo elenco di tributi, è l'assenza della TARI. Questo perché, a seguito di disposizioni del Governo – adesso sono state rinviate prima al 30 aprile ed ora hanno definito anche il 30 giugno – è stato affidato all'ARERA (l'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente), il compito di attuare quelli che sono i principi europei - e quindi anche nazionali - di "chi più produce rifiuti più deve pagare". Allo stato attuale ancora non sono chiari molti aspetti all'interno delle disposizioni di ARERA. Come Comuni ANCI avevamo chiesto una proroga al 2021 che non è stata concessa nel Milleproroghe e quindi è stato dato tempo fino al giugno del 2020 per quanto riguarda la definizione di quella che sarà la nuova TARI, che però manterrà al suo interno la copertura totale del servizio di Igiene urbana. Poi, entriamo nel merito di quelle che sono il "Titolo II", ovvero le entrate dai trasferimenti. Ho indicato quelle principale: sostegno ai minori, l'I.M.U., la TASI, il fondo per le politiche sociali, quello per la non autosufficienza, e i contributi per gli asili, che sono così definiti, così indicati. No, questo è il "Titolo III", scusate, quelle che sono le entrate extratributarie. Vi fa capire come sono strutturati 19.000.000 di entrate. Tendenzialmente il 57 per cento proviene da vendita di beni e servizi, tra i servizi quelli a domanda, i canoni, le sanzioni, i rimborsi, gli affitti, mentre tutte le altre voci sono voci tendenzialmente o di partite di giro o di attività da redditi di capitale o di entrate correnti. Così come abbiamo fatto per quanto riguarda la politica tributaria, anche per la politica tariffaria l'Amministrazione ha deciso di mantenere invariate le tariffe, mantenere la gratuità per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico per i cittadini del Villaggio Falck e della Pelucca, e per quanto riguarda il servizio a domanda individuale anche qui c'è uno sconto rispetto alle metodologie del passato. Oggi balza all'occhio questo 50 per cento rispetto ad una percentuale nettamente superiore che era del passato del 66 per cento, ma non sono cambiati i valori. Sono stati conteggiati in maniera corretta, in maniera trasparente e in maniera corretta secondo quelli che sono i principi contabili, cosa che prima non avveniva, ovvero che all'interno di ogni singola voce... innanzitutto le voci da inserire devono essere tutte quelle che prevedono servizi a domanda individuale e non è facoltà di chi amministra decidere quale mettere e quale non mettere, quindi sono stati introdotti i costi per il Centro diurno dei disabili, è stata introdotta l'assistenza domiciliare per gli anziani e i disabili, il servizio pre/post-scuola e "Piccoli e Grandi". È ovvio che introducendo servizi

che hanno una copertura molto bassa si riduce la percentuale, però il nostro obiettivo non è quello di raggiungere una percentuale e, a seconda di quello che mettiamo dentro, si raggiunge la percentuale, si fanno dei servizi, poi si conteggiano e alla fine quella è la percentuale, che è un approccio più trasparente e più corretto. Stessa cosa per quanto riguarda il costo del Personale. Il costo del Personale, così anche su indicazione del Ministero dell'Interno che sta seguendo il piano di rientro, deve essere conteggiato all'interno, non può essere escluso altrimenti il dato, il dato finale è un dato drogato perché non conteggia alcuni servizi che sono da inserire e non conteggia il costo del Personale, che serve per la gestione del servizio. Il "Titolo VI e VII" per quanto riguarda le anticipazioni di cassa legittimano quanto abbiamo fatto e spiegato nelle precedenti slide, ovvero che mentre precedentemente non c'erano soldi sul conto corrente e si lavorava di anticipazione di cassa pagando pure i tassi di interesse, adesso sono due anni – almeno 2019 e sul 2020 incrociamo le dita – che la liquidità c'è e non si pagano percentuali di interesse perché non si usa l'anticipazione di cassa. Questo è il grafico di come crolla l'utilizzo delle anticipazioni di cassa. Quelle che sono le spese, invece, potete vedere innanzitutto dal primo grafico che fa vedere come quest'Amministrazione ha fatto il possibile per ridurre il disavanzo dell'Amministrazione tra il 2019 e il 2020 inserendo, mettendo parecchi proventi da alienazioni, in particolar modo quelli che sono stati i proventi della vendita delle farmacie. Sulle spese il dislivello è tra 80.000.000 e 84.000.000, che c'è un piccolo incremento. Quei 4 milioni di spesa sono strutturali, nel senso che due sono i milioni che abbiamo dovuto aggiungere a seguito dell'intervento della Corte dei conti per l'irregolarità nei bilanci del 2014, '15 e '16 nella dichiarazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, che lo ha portato a un valore di 5.500.000 euro rispetto al passato, e quindi questi due milioni sono di fondo crediti di dubbia esigibilità, parallelamente gli altri due milioni sono quelli che – che poi sono 1.900.000 – vengono con il piano economico finanziario della nuova TARI, ovvero il passaggio, l'aver dovuto interrompere al 31 dicembre del 2019 l'appalto con il precedente gestore, su richiesta dello stesso gestore, nei confronti del Tribunale, ha messo questa Amministrazione in una situazione di difficoltà, di dover avviare una procedura di individuazione per quanto riguarda l'appalto temporaneo, in attesa dell'appalto definitivo, per la gestione dei rifiuti, che è stato aggiudicato a Sangalli per un costo di mercato nettamente superiore rispetto a quella che era l'aggiudicazione del precedente gestore e che lo ha portato a dichiarare l'impossibilità nel poter procedere con l'appalto sul territorio di Sesto. Quelle che sono le spese. Questa slide è molto importante perché per la prima volta riusciamo a vedere quelle che sono le spese differenziate per settore. Quello che balza subito all'occhio è come quest'Amministrazione si sia rimboccata le maniche principalmente senza procedere alla leva dell'indebitamento o dell'incremento della rigidità della spesa senza andare a sostituire il personale, quindi creando delle economie dal personale che ci servono per poter rispettare i debiti che abbiamo ereditato. In particolar modo vedete le

Risorse umane come c'è questo crollo e poi nelle successive slide vediamo il dettaglio. Sul Finanziario c'è un incremento che rappresenta il fondo crediti di dubbia esigibilità e quelle che sono le entrate, questa volta certe, che abbiamo contabilizzato; sul Socioeducativo c'è un incremento perché è volontà di quest'Amministrazione andare incontro a quelle che sono le fragilità, in particolar modo le disabilità e i minori non accompagnati, e poi sull'Ambiente voi vedete quell'altro dislivello che sono i due milioni del Piano Economico Finanziario per quanto riguarda l'appalto di Igiene urbana. Andando nel dettaglio su quella che è un po' la strategia che ha adottato questa Amministrazione sulla copertura di quelle che sono le spese, di quelli che sono i debiti attraverso una riduzione della spesa corrente, ce ne accorgiamo dalla slide successiva dove, nel giro di tre anni, noi siamo passati da 9 dirigenti a 5 dirigenti portando un risparmio, solo sul settore dirigenti, di 300.000 euro che, se sommato al milione e mezzo di riduzione per quanto riguarda il comparto non dirigente, cuba 1.800.000 euro. Certo, non è stato semplice poter portare avanti la macchina amministrativa con oltre 70 dipendenti in meno tra dipendenti e dirigenti, e questa è la motivazione delle 14 riorganizzazioni che sono state fatte per quanto riguarda la gestione del Personale dimostrando come, riorganizzando con una logica più di efficienza, di misurazione del controllo di gestione, si risparmia e si riescono anche a portare avanti numerosi progetti sul territorio. Abbiamo visto prima come il fondo crediti di dubbia esigibilità incrementa negli anni in base alla corretta imputazione e applicazione dei principi contabili e normativi. Quelle che sono le spese di investimento, i principali interventi – che ha spiegato anche l'Assessore ai Lavori Pubblici durante la Commissione – sono tendenzialmente gli immobili: 948.000 euro investiti sugli immobili di edilizia residenziale pubblica con diverse tipologie di progetti e interventi trasversali o singolari su un determinato comparto; tutta la parte relativa agli interventi a verde e parchi pubblici; l'impianto di illuminazione pubblica; le attrezzature informatiche; la videosorveglianza e poi il progetto di riqualificazione che intercetta un finanziamento regionale; l'edilizia scolastica, che è un po' l'intervento maggiore che cuba maggiormente per quanto riguarda interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e efficientamento energetico; gli interventi anche sul cimitero che necessitano di nuove realizzazioni di strutture adeguate e che possono rispondere alle necessità del territorio e interventi per quanto riguarda la viabilità. Quello che è il fondo pluriennale vincolato, ovvero quelle che sono le entrate del 2019, impegnate al 2019 che saranno realizzate, quindi le principali realizzazioni che sono in corso, che saranno avviate, abbiamo: il progetto del Villaggio Falck, il progetto di via Picardi e la copertura dei costi per quanto riguarda la M5 che deve essere garantita la copertura all'atto della sottoscrizione del contratto tra i vari Comuni e il Ministero e l'intervento del cimitero. Concludo facendo un riepilogo generale. Ovvero, dai dati che sono stati presentati è palese che il (sic.) 2020 non sarà un anno facile, anzi forse sarà ancora più in salita rispetto al 2019 e al (sic.) 2020. Noi abbiamo ereditato una situazione debitoria dell'ente incredibile con quei 21 milioni di disavanzo, che

ovviamente condizionano, sempre, l'attività di questa Amministrazione, e i debiti fuori bilancio per 4.800.000, lo squilibrio di cassa, i debiti con i fornitori che creano sempre un danno di liquidità all'Amministrazione. Non ci ha aiutato la mancata applicazione per anni e anche la cultura della mancata applicazione dei principi contabili da applicare un po' a tutto l'ente, non ci hanno aiutato i due milioni e mezzo in più da imputare al fondo crediti di dubbia esigibilità, perché sono sempre risorse tolte dalla spesa corrente, non ci aiuta il milione e 277 che è il piano di rientro che dobbiamo... i due piani di rientro che si sommano a quello trentennale e quello decennale. Non ci ha aiutato anche il dover fare un appalto di Igiene urbana nel giro di un mese in deroga prefettizia per quanto riguarda la gestione degli appalti, quindi anche appalti ereditati con prezzi fuori mercato non ci hanno aiutato in questa fase di conduzione, ma con professionalità e responsabilità abbiamo affrontato e gestito anche questa situazione che, nonostante le grosse, continue difficoltà, mi vede poi snocciolare quello che è il lavoro che abbiamo svolto e che stiamo svolgendo. Ovvero, siamo riusciti quantomeno a gestire l'ente con 70 persone, tra dipendenti e dirigenti, in meno rispetto al passato: è la dimostrazione quindi che un efficientamento della macchina burocratica si può fare. Abbiamo avviato un appalto del Verde che ha garantito dieci sfalci all'anno, quindi rispetto a quando ci ricordavamo la città con il verde e le foreste, i risultati di un appalto funzionale è che garantisca la copertura a tutto il territorio abbiamo dimostrato che era possibile. Abbiamo fatto, dopo anni, le potature perché poi a Sesto non si sapeva neanche... non si conoscevano, si facevano cadere solo gli alberi, quando cadevano era giunto il momento di tirarlo via. Quindi siamo riusciti ad avviare, così come facevano tutti i Comuni, abbiamo dimostrato che anche Sesto poteva farle le cose, se si lavorava bene. Abbiamo introdotto la raccolta dell'umido. Eravamo l'unico Comune della Provincia di Milano, eravamo rimasti lo zerbino della Provincia di Milano che parlava di ambiente ma non faceva la differenziata. Abbiamo ripulito completamente, resa funzionante la piattaforma ecologica. Io mi ricordo che si diceva sempre: "Ah, ma la piattaforma non è sufficiente per le dimensioni per Sesto, bisogna costruirne un'altra" ed invece abbiamo dimostrato che basta gestirla con responsabilità, non serve costruirne un'altra, bisogna avere le competenze e la serietà per gestire una piattaforma ecologica. Abbiamo avviato il progetto di videosorveglianza, che è uno dei nostri principali elementi a cui teniamo come amministrazione, anche perché siamo dell'idea che chi non ha nulla da temere non ha paura di essere controllato. In tre anni siamo diventati, da che eravamo uno dei Comuni più insicuri, insicuri in termini di "sicurezza" su tutta l'area metropolitana e su tutta la Lombardia, siamo diventati, con oltre 650 allontanamenti, uno dei Comuni più sicuri della Città metropolitana. Abbiamo avviato, per la prima volta, un appalto per la manutenzione delle strade, dei marciapiedi, per la realizzazione dei loculi del cimitero, un appalto per la manutenzione delle case popolari; abbiamo incrementato e migliorato servizi a domanda, servizi sensibili come il sostegno scolastico, le politiche per la disabilità, le misure a sostegno delle famiglie,



dei minori. Beh, nonostante le grosse difficoltà, nonostante la situazione ereditata, nonostante le difficoltà quotidiane che emergono anche da questo bilancio che, ripeto, non è un bilancio che ci fa stare sereni per l'indebitamento, per la necessità di trovare un equilibrio maggiore e senza la necessità di accedere alla parte di conto capitale per garantire la parte corrente, siamo riusciti a dare un segnale, un segnale di presenza sul territorio, di investimento, di efficienza, di controllo, di impegno quotidiano e lavorativo. Ci vorrà ancora del tempo, sì, sono d'accordo, ci vorrà ancora del tempo. Questo, tra l'altro, è un bilancio che è sul 2020, andava approvato a dicembre del 2019, siamo a marzo, siamo già in ritardo e già ora che lo stiamo approvando cambierà ulteriormente perché gli stessi capitoli di bilancio necessiteranno di variazioni, considerata la copertura per poter affrontare quella che è l'emergenza mondiale. Stiamo vivendo una pandemia e certo non aiuta nella gestione, anzi rischierebbe di ingessare ulteriormente il bilancio comunale non avere uno strumento già oggi definito che consente di poter intervenire su quelle che sono le necessità e le esigenze di spesa nell'immediato. Ci vorrà del tempo, ci vorrà responsabilità, responsabilità da parte di tutti. Già oggi vedo e ringrazio tutti i presenti perché hanno dimostrato... state dimostrando responsabilità e amore nei confronti della Città che anziché ingessare il bilancio di un'Amministrazione e appesantire ulteriormente la macchina amministrativa, che quotidianamente deve gestire le emergenze, gli state consentendo, attraverso la votazione del bilancio, di snellire quella che è la parte più di impegno di spesa. Ci vorrà del tempo, sì. Roma non è stata costruita in un giorno, stessa cosa sistemare i conti, dopo tanti, tanti, tanti anni di mancanza di rispetto dei principi contabili e irregolarità contabili non è una cosa che si riesce a fare in un anno, ma ci sono degli elementi positivi che stanno emergendo che consentono di essere ben speranzosi attraverso una seria programmazione e la professionalità nella gestione dei conti dei nostri cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, signor Sindaco. Ricordo a tutti i Consiglieri che le delibere verranno discusse e poi votate senza dichiarazione di voto con un tempo concordato di 10 minuti per gruppo. Gli emendamenti verranno presentati e messi in votazione senza discussione né dichiarazione di voto, come del resto concordato nella Capigruppo. Queste procedure vengono adottate per limitare e contenere il più possibile la nostra presenza in aula, come da direttive pervenute in ambito regionale e nazionale. A questo punto apro la discussione e chi desidera si può a video prenotare e, ricordo, 10 minuti di tempo, non un minuto di più. Grazie.

**CONSIGLIERE VINCELLI:** Mi scusi, Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE VINCELLI:** Manca la relazione di Commissione.

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

**CONSIGLIERE VINCELLI:** Io non sapevo nulla, scusate. Perfetto, va bene.

**PRESIDENTE:** Dunque, come concordato, quindi, apro la discussione. Chi vuole parlare si può prenotare, chiaramente uno per gruppo. Prego. Invito di nuovo a prenotarvi per

la discussione della delibera. Consigliere Bonomelli, prego. Il Consigliere Pasquinelli, per chi stesse guardando, si è spostato per consentire gli spazi di metratura richiesti, a norma di sicurezza. Prego.

**CONSIGLIERE BONOMELLI:** Questo bilancio è un bilancio di metà mandato, ossia, io dico, della svolta, della certezza, della programmazione, dello sviluppo a differenza dei passati bilanci che sono stati bilanci delle sorprese. Vediamoli un attimo. 2017: il pareggio di bilancio è stato ottenuto grazie a sopravvenienze attive di euro 6,6 milioni relative a terreni e immobili. Per chi non conoscesse le regole basilari di ragioneria si dice che le sopravvenienze attive si intendono "componenti positivi di reddito, ma non preventivati dall'azienda e che hanno a che vedere con operazioni effettuate negli esercizi precedenti. Esse incidono sul reddito di esercizio", è nota la diatriba sorta. 2018: scoperta di errori contabili che hanno determinato il disavanzo di gestione, detto anche "buco", per 21,6 milioni più debiti fornitori per 14 milioni per cui è stato necessario richiedere il prelievo del Comune ed avviato il piano di equilibrio. 2019: rilevati debiti fuori bilancio per 4,5 milioni il cui importo non era stato impegnato relativo alla Metropolitana 1. Questo importo è stato inserito nel Piano di rientro. Risoluzione *ope iudicis* dell'appalto Area Sud per eccessiva onerosità, fatto appalto transitorio 2020 con la ditta Sangalli. Tutto questo ha comportato e comporterà, negli anni futuri, un debito annuo di euro 1.277.000 che si dovrà detrarre ogni anno dalle spese correnti, quindi minore importo da utilizzare. Parliamo un po' del bilancio di previsione del 2020. È stato elencato molto bene nel dettaglio dal Sindaco, evidenzierò solo alcune cose. Il contesto normativo ci ha imposto di aumentare il fondo di solidarietà comunale per un importo di euro 159.337; di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'aumento delle aliquote che sono passate dal 75 per cento nel 2018, all'85 nel 2019, al 95 per cento nel 2020 sino a raggiungere il 100 per cento nel prossimo bilancio. Questo comporterà un maggior accantonamento di 800.000 euro, infatti si passa da 4.700.000 a 5.500.000 nel 2020, quindi rispetto al 2019 ci si trova con maggiori accantonamenti normativi per 959.000 euro che vanno aggiunti 1.277.000 euro per il Piano di rientro. Quindi ogni anno avremo minori risorse a disposizione da utilizzare per 2.236.000 euro. Un quadro sintetico delle entrate che assommano a 161.162.000 che sono così divise. È molto importante per capire, poi, come possono essere utilizzate. Entrate tributarie: 36,5 per cento, pari a 58.750.000 euro, che sono il pari del 71 per cento sul totale delle spese correnti. Entrate extratributarie: 12 per cento pari a 19.000.000 di euro. Vado un po' a spanne, lascio perdere i decimali. Pari al 23 per cento, entrate contro terzi e partite di giro il 20 per cento; entrate in conto capitale 11,9 per cento; fondo pluriennale vincolato 5,5 per cento più altre entrate tra cui entrate di trasferimento per 4.640.000. Il totale delle spese pareggiano per 161.000.000 di euro di cui 52 per cento le spese correnti, il 12 e il 20 le spese in conto capitale e il 22 per cento le partite di giro. Disavanzo tecnico alla fine è stato dello 0,79 per cento. Quali sono le azioni dell'Amministrazione comunale che ha intrapreso per il 2020? La cosa importante è che ha confermato le aliquote dei

tributi comunali e tariffe dei servizi a domanda individuale, cioè addizionale comunale Irpaf, nuova imposta municipale propria (I.M.U.), Tosap, ICP, imposta di soggiorno e TARI; utilizzo degli oneri di urbanizzazione, inoltre, per 800.000 euro, e dei proventi per alienazioni per 1.109.000 per finanziare le spese correnti e questo per preservare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi ai cittadini; effettuare interventi sul territorio e sugli immobili; finanziare quota capitale dei mutui e la gestione di cassa. Per quanto concerne il livello qualitativo e quantitativo è stata mantenuta la salvaguardia dei servizi sensibili che comprendono la politica al sostegno scolastico, la politica per la disabilità, le misure a sostegno degli anziani, le politiche per la famiglia e i minori e il servizio scolastico gratuiti. Tutti questi servizi sono stati mantenuti inalterati rispetto agli anni precedenti per un ammontare di 7,4 milioni di euro contro i 7.300.000 nel 2019. Riduzione di 100 mila da 1 e 3 a 1 e 2 è dovuta alla mancanza di nuovi contributi, ex art. 243 bis – che ricordo che è quello del predissesto – per le misure a sostegno per gli anziani in quanto il predissesto non lo prevedeva. È interessante anche notare come questo Comune ha tenuto a salvaguardare i servizi a domanda individuale che sono pari a 9.630.000 euro che trovano copertura per 4.874.000 euro, che è pari al 50,61 per cento rispetto al 2019 dove la copertura era il 66,20 per cento. Se noi ci fermiamo al solo dato uno dice che è peggiorativo, però bisogna tenere conto che in questo esercizio è stato inserito il costo del Personale per ogni servizio ed aggiunti i seguenti servizi: Centro diurno disabili 767.000 euro; assistenza domiciliare anziani 826.000 euro; servizi "Piccoli e Grandi" 46.000 euro; servizio post-scuola 155.000 euro per un importo complessivo di 1.794.000 euro. Questo giustifica la riduzione della percentuale perché negli anni passati non si teneva conto di questa forma contabile. Nell'ambito della ristrutturazione gestionale va posto poi in risalto la riorganizzazione del personale. I dirigenti sono passati da 9 unità del 2018 a 5 unità nel 2020, la spesa si è quindi ridotta da euro 1.254.000 a 965.000 euro nel 2020 con un risparmio di 289.000 euro. Il personale non dirigente si è ridotto da 641 unità a 580, la spesa si è contratta da euro 24.869.000 a 23.560.000 con un risparmio annuo di euro 1.310.000, con minori spese complessive di anno di 1.600.000. In sintesi, questo bilancio, nonostante le scorie del passato, il predissesto tuttora in vigore, utilizza le fonti di entrata scremate dagli importi di difficile realizzazione che venivano contabilizzati negli anni precedenti in una distribuzione equa e trasparente ai vari capitolati di spesa, sostenendo tutti i servizi comunali, nessuno escluso, e nel contempo crea le basi programmatiche di sviluppo e di miglioria per l'intera città che daranno i loro frutti nei prossimi anni, speriamo entro la fine del mandato. Grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Consigliere. Do la parola, si è prenotato il Consigliere Leo Umberto. Prego, Consigliere Leo.

**CONSIGLIERE LEO:** Grazie, Presidente. Mi permetto di togliermi la mascherina, visto che vedo che intorno a me non c'è nessuno e quindi è meglio anche per l'audizione. Buonasera a tutti, buonasera a tutte. Sono qui stasera in rappresentanza del gruppo consiliare del Partito Democratico, sono stato delegato a parlare e a fare questa

dichiarazione in quanto, per le perplessità già emerse e le proposte formalmente inoltrate e respinte in questi giorni dal Presidente del Consiglio Comunale Fiorino, non ritenevamo opportuno, viste le restrizioni e le raccomandazioni da parte delle istituzioni regionali e nazionali, per la sicurezza e l'incolumità di tutti, lavoratori e Consiglieri comunali, di essere fisicamente presenti questa sera in aula. La nostra proposta, fatta per tempo, è stata quella di espletare il nostro mandato attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione che ci avrebbero permesso di poter partecipare, in sicurezza e nel massimo rispetto delle direttive prese dal Governo Nazionale, a questo Consiglio Comunale. In questo contesto, di prescrizioni e di obblighi da rispettare, si è avuto tutto il tempo per poter prendere in considerazione altre modalità di assemblea che potevano essere studiate e accolte, così non è stato. Ci è sempre stato rimarcato di non essere collaborativi, anche se nella storia di questa consiliatura in tutte le occasioni abbiamo cercato di migliorare, rafforzare con emendamenti e ordini del giorno molte delibere e ci è sempre stato respinto tutto. Ad ogni modo, lasciando da parte le nostre rimostranze per il passato e comprendendo l'importanza dell'approvazione del bilancio di previsione, denunciando, come già fatto pubblicamente, che questo sarebbe stato possibile posticiparlo alla fine del mese di maggio, così come è permesso dalle normative nazionali. Ma, in tutta questa situazione e in questo scenario che si è venuto a creare, non si accettano, come al solito, neanche in una situazione di emergenza, proposte e consigli che arrivano dalla Minoranza, anzi. Il Sindaco Di Stefano, che ci rappresenta tutti, forse avrebbe dovuto fare un passo importante, un passo grande, quello di riunire tutti i Capigruppo, sempre in sicurezza, e parlare con senso di responsabilità, sincerità e coraggio chiedendo a tutti una mano e accogliendo, però, anche le richieste di salvaguardia della salute dei Consiglieri. Noi ci saremmo stati, così come dichiariamo di voler esserci se nei prossimi giorni verrà accolta questa nostra proposta. È inammissibile che nessun Consigliere di Opposizione sia stato informato o contattato per qualsiasi richiesta di aiuto. È inammissibile che quando chiamiamo le istituzioni per avere informazioni, nessuno risponda o ci richiami ed, oltre che inammissibile, è profondamente sbagliato in questo momento in cui tutti siamo chiamati a stare e a fare insieme per il bene del Paese e della nostra Città. Ma anche in questo il Sindaco non ha accolto, anche in questo caso ha preferito evitare che, a emergenza finita, sarebbe stato poi doveroso e corretto ringraziare tutti i partiti politici per la collaborazione responsabile nei momenti più difficili. Di fatto parla di essere collaborativi a parole, ma poi sta molto attento a tenere l'Opposizione relegata, anche adesso, ad un ruolo di poca partecipazione e sicuramente di considerare questa fastidiosa al punto di perpetrare continui attacchi sui social media. Certo, questo è il modo per governare e comunicare che gli si addice di più, ma anche adesso, anche in questa situazione di emergenza, sembra vivere costantemente in un reality show, perché non si limita al solo ruolo istituzionale di una corretta comunicazione giornaliera della situazione locale dei dati, purtroppo ancora negativi, dell'epidemia in città. Di fatto non perde un'occasione per posare davanti a

un telefonino o a una macchina fotografica in atteggiamenti di apparente interesse, di grande generosità nei confronti dei cittadini in questo momento più bisognosi, o, come in un video visto ieri, dove scimmiettando quello che ha fatto il suo collega Sindaco di Bari, di allontanare alcune persone presenti sul lungomare di quella città, non curanti dei vari divieti, allontanava, giustamente, a sua volta, dalla permanenza nel giardinetto adiacente al Palazzo comunale alcune persone sedute su una panchina. Forse quest'azione, visto che ha fatto molto presa a livello social media – è stata trasmessa anche dalla Tv cinese – è stata suggerita dal suo staff di consulenti della comunicazione per cercare di avere quella visibilità che gli è necessaria in tutti i momenti della vita cittadina speculando mediaticamente su ogni occasione che gli si presenta, anche nella sofferenza generale. Tornando ai lavori di questa sera, per le motivazioni puramente di salvaguardia sanitaria di tutti, lavoratori e Consiglieri, non condividiamo la decisione di far svolgere normalmente questo Consiglio in quest'aula e quindi chi vi parla non entrerà nel merito delle preposte di delibera da votare e, come concordato, alla fine di questo intervento, dopo qualche minuto, abbandonerà l'aula e non parteciperà al voto. Avremo modo, come gruppo consiliare del Partito Democratico, di presentare nostre proposte nelle successive variazioni di bilancio - che sicuramente ed inevitabilmente, visto che questo non è un bilancio che tiene conto del tragico momento che stiamo vivendo, ci saranno - ordini del giorno ed emendamenti che entreranno nel merito di azioni che dovranno andare a beneficio dei cittadini e delle imprese, a seguito di questa emergenza, una emergenza sanitaria che di fatto si è già trasformata anche in una pesante emergenza sociale ed economica. Già ora dobbiamo avere chiara la direzione che vogliamo prendere, sfruttando al massimo anche tutte le opportunità che verranno dalle normative nazionali e, auspichiamo, anche regionali. Ora, con rammarico e anche con un po' di dolore, lascerò tra qualche minuto quest'aula coerente, come dicevo all'inizio, con una scelta politica che riteniamo necessaria. Grazie dell'attenzione.

**PRESIDENTE:** Si è prenotata la Consigliera Aiosa. Prego.

**CONSIGLIERA AIOSA:** Grazie, Presidente. Siamo qui stasera a votare questo bilancio in un momento di emergenza, ma questo non toglie che abbiamo la possibilità comunque di fare un'analisi sui dati che ci sono stati presentati. Non mi soffermo a ripetere quello che il Sindaco ha spiegato nel suo intervento attraverso le slide molto bene, ma ci tengo a mettere l'accento su due o tre punti che sono fondamentali, che riteniamo, come gruppo, fondamentali. È un bilancio molto sofferto. Ho ancora in mente le parole della dottoressa Pecora che, quando abbiamo votato il Piano di rientro, in Commissione disse: "La difficoltà non sarà tanto nel mettere in piedi il Piano di rientro, ma la difficoltà sarà quella di portare in equilibrio l'ente". In tutti i documenti che sono veramente tanti che abbiamo analizzato sul bilancio, devo dire, se posso usare un'immagine visiva, che quando leggevo certi dati mi veniva da fare così, come se uno dovesse tirare su la nave e spingerla verso il suo baricentro. Ci sono, però, dei punti fermi in questo bilancio ai quali quest'Amministratore azione non ha voluto

rinunciare, e ci sono anche delle prese di coscienza molto importanti, come per esempio lo strumento di incentivo all'evasione. Abbiamo un fondo di credito di dubbia esigibilità che dovrà andare, entro il 2021, a copertura totale per 5.800.000 ed è un dato molto forte. Quindi, se riusciremo in questi anni comunque a dare delle regole più stringenti per evadere l'evasione, sicuramente tutto quello che noi risparmieremo da questa partita saranno risorse in più che si potranno mettere a disposizione dell'ente. Molto importante è la scelta fatta dall'Amministrazione di salvaguardare i servizi sensibili; la risposta che è stata data alle disabilità, che non viene, come era stato detto nel precedente Consiglio, dal fatto che siamo stati costretti e quindi l'abbiamo fatto, all'epoca la scelta di fondazione e di una gestione diversa sui servizi degli Asili Nido nasceva proprio nella profonda convinzione che non era più possibile sostenere quei costi andando poi a discapito di altri servizi che comunque sarebbero risultati importanti. Poi, tutti gli altri dati sono stati spiegati molto bene, quindi onestamente mi sembra anche inutile soffermarmi di più. Fondamentale è il fatto che comunque la tassazione rimane ferma, lo spostamento anche di alcune date di pagamento per andare incontro al momento che già al momento della stesura del bilancio comunque si poteva presupporre che sarebbe arrivato; il lavoro che si sta facendo costantemente su quella che sarà poi la nuova TARI, per cercare di renderla più equilibrata, cosa che in questi anni è stata tutto tranne che equilibrata; il trend di riduzione delle spese e gli investimenti. Avremo un anno molto difficile, solitamente si dice: "Noi abbiamo fatto un piano di rientro, è paragonabile a un prefallimento di un'azienda". Quando un'azienda comunque va in prefallimento e attua tutti gli strumenti per poter uscire da questa situazione, tutti sanno che l'anno dopo è l'anno economicamente più difficile, dove bisogna stare molto attenti e fare delle scelte molto mirate in modo tale che comunque tutto possa confluire, poi, per avere un domani più radioso. Siamo in Consiglio Comunale stasera perché non è vero quello che è stato scritto nel comunicato congiunto, che questa è una balla perché si poteva andare a fine aprile o a fine maggio. È vero, la legge ci avrebbe permesso di fare questa cosa qui. Non possiamo farla, perché siamo già in ritardo ed è verissimo che se noi stasera non approviamo il bilancio non avremo neanche i soldi per comprare gli strumenti sanitari che a questo ente servono. Mi fa anche un po' sobbalzare leggere all'interno di questo comunicato che avete sottoscritto tutti, come forze politiche di opposizione, le ingiurie che vengono scritte: "Un Sindaco, e quindi la sua Giunta e quindi la sua Maggioranza falsa e opportunistica, ignorante e prepotente". Io mi domando quanti di voi in questi giorni e in questi momenti che stiamo vivendo, si sono alzati dalle sedie per capire che cosa stava succedendo qua dentro. Quello che avete chiesto al Presidente Fiorino necessitava di 200.000 euro di investimento per poter svolgere un Consiglio Comunale in sicurezza, secondo quanto da voi richiesto. Vi faccio anche presente che noi non siamo cittadini normali, noi siamo cittadini eletti in rappresentanza di una Città. Qua c'è gente che entra alle otto del mattino e esce alle otto di sera per gestire questa emergenza, ci sono volontari che vanno a fare la

spesa per le persone anziane con una mascherina e un paio di guanti. A noi era chiesto di venire in aula stasera a votare un bilancio e noi non rappresentiamo noi, noi rappresentiamo le persone che ci hanno eletto. È nostro dovere fare questa cosa qua, con o senza strumenti. Vi viene chiesto di venire in questa aula una volta al mese, non vi viene chiesto di venirci tutti i giorni. E qua c'è gente che sta rischiando, gente, lavoratori del Comune, Assessori, capo di Gabinetto, volontari che stanno rischiando tutti i giorni la loro vita per i cittadini di questa Città. A voi veniva chiesto di venire stasera in aula a votare un bilancio di previsione. Se poi c'erano delle cose che non vi andavano bene, ci sarebbe stato tutto il tempo per discuterne. Se arriveranno impegni e incentivi, ci sarà tutto il tempo per metterli in atto, ma credo che a un ex Sindaco, a un ex Assessore, a un Consigliere Comunale non vada spiegato perché in questo momento andava votato il bilancio di previsione. Abbiate almeno la decenza di non fare comunicati dove ingiuriate la gente e dite bugie ai cittadini, perché poteva essere spostato secondo legge ma voi sapete benissimo che se noi non votiamo il bilancio il Comune è ingessato e non si può fare niente. Dico anche un'altra cosa. Ho ancora tempo? C'è gente a casa, i dipendenti comunali sono a casa che stanno lavorando in smart working. Se noi non votiamo il bilancio all'interno del quale c'è il Piano delle opere, quando l'emergenza sarà finita... perché secondo voi il Consiglio Comunale andava fatto ad emergenza finita, bisogna aspettare ancora mesi perché tutte le cose che abbiamo messo all'interno del bilancio e del piano delle opere si possano realizzare. Invece, le persone che in questo momento sono a casa a lavorare in sicurezza, una volta votato il bilancio, possono mettersi a lavorare affinché alla fine dell'emergenza l'economia riprenda perché anche noi, attraverso quello che facciamo, facciamo economia e diamo lavoro. Quindi è assurdo, oltre che poco responsabile, e questo è il giudizio politico che io do a questa serata, la scelta capricciosa che avete fatto perché questa è stata una scelta capricciosa dove si è voluto mettere in difficoltà e si è sfruttato un momento di emergenza per dire: "Io, questa cosa qua, non la faccio" e siete voi che dovete prendervi la responsabilità di questa scelta e non noi nell'aver convocato il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliera Aiosa. Si è prenotato il Consigliere Vincelli. Prego, a lei la parola, Consigliere Vincelli.

**CONSIGLIERE VINCELLI:** Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Diciamo che la collega ha già detto qualcosa su quanto era il mio punto sulla mia relazione. La volontà del PD e di tutta la Minoranza di rinviare il Consiglio Comunale, convocato per approvare il bilancio dell'ente, è pura irresponsabilità in un momento difficile come questo. Innanzitutto ricordo alla Sinistra che il governo del loro stesso colore politico ha dato disposizioni molto chiare ai Comuni autorizzandoli a compiere gli atti obbligatori e il bilancio rientra assolutamente tra questi. Inoltre sottolineo che diversi Comuni, amministrati dal Centrosinistra, (su tutti, Milano) hanno approvato il bilancio in poco tempo, proprio a causa dell'emergenza Coronavirus. Come al solito, la Sinistra Sestese non si smentisce mai mettendo in atto un ostruzionismo dannoso per la Città, rinviando

l'approvazione del bilancio, come vorrebbe il PD e la parte della Minoranza, avremmo un Comune ingessato, senza nemmeno la possibilità di fare variazioni per acquistare i dispositivi sanitari come mascherine, guanti e gel igienizzanti, sino a bloccare pagamenti fornitori e dipendenti. Poi, sembra che abbiamo indovini tra le Minoranze. Come fanno a sapere quanto durerà l'emergenza Coronavirus? Sanno in anticipo se la situazione migliorerà o peggiorerà? Ad oggi, con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Italia è praticamente ferma sino al 15 aprile. Dopo averci lasciato in eredità un Comune sull'orlo del fallimento, con un buco di bilancio milionario, ora sfruttano le difficoltà di questa particolare situazione per cercare di bloccare l'Amministrazione comunale e tutta la Città. Sono nauseato dall'irresponsabilità della Minoranza soprattutto in un momento delicato come questo. Ricordiamo il Piano di rientro certificato dalla Corte dei conti e dal Collegio dei revisori: 21,7 milioni di disavanzo, 4,5 milioni di debito fuori bilancio, 14 milioni di debiti verso i fornitori. Noi qui, con la nostra presenza attenta e responsabile, faremo ancora una volta la storia di questa Città, la prima volta, per aver vinto le elezioni nel 2017, dopo 70 anni di malgoverno di Sinistra, la seconda, per esserci assunti la responsabilità di scegliere la strada del predissesto per il Comune in modo da provare a risanare, vista la pesante eredità raccolta e certificata dalla Corte dei conti e controllata di anno in anno dal Ministero degli interni, e la terza stasera, in un momento buio per tutta Sesto, per la Lombardia e quindi per l'intera Nazione, noi presenti qui, per amore di tutti e grande responsabilità nei confronti dei nostri concittadini sestesi, votiamo il bilancio preventivo in modo da poter continuare ed amministrare e non bloccare la macchina comunale. Noi siamo qui a fare il nostro dovere senza una Minoranza la quale continuerà a fare proclami dall'esterno come una sorta di consumatori compulsivi di bufale. Da tempo questa Città non le crede più. Rinnovo i ringraziamenti al nostro Sindaco, al Presidente del Consiglio, agli Assessori e a tutti i Consiglieri di Maggioranza e, sì, non perché ci mettono la faccia ma per la volontà di impegno e l'amore per questa città. Viva L'Italia, viva la Lombardia ma, soprattutto, viva Sesto San Giovanni! Grazie.

**Esce il Consigliere Leo.**

**PRESENTI: n. 15**

**PRESIDENTE:** Si è prenotato il Consigliere Molteni. Ha facoltà di parola, prego.

**CONSIGLIERE MOLTENI:** Grazie, Presidente. Io avevo preparato un intervento che sottolineava quanto espresso già magistralmente dal Sindaco. Intanto ringrazio anche tutti i presenti, gli Assessori, tutti quelli che hanno lavorato su questo bilancio e che lavorano da mesi su tutto quello che stiamo facendo, scusate. Sottolineava tutto il discorso del sociale, che a me è particolarmente caro, il discorso del Centro diurno dei disabili, l'assistenza domiciliare, il servizio "Piccolo e Grande", Nido, il servizio pre/post scuola, tutta quella discrepanza tra i valori del 2019 e quelli attuali. Il perché è già stato spiegato magistralmente, come ho detto, sull'inserimento del costo del Personale e tutte quelle cose lì. Poi volevo una considerazione così, un po' generale. A parità di entrate di tributi, che sono costanti da diversi anni, le entrate tributarie, se il gettino è



rimasto sempre quello e noi riusciamo a far fronte anche a una situazione come quella del predissesto, nella quale ci siamo trovati e che stiamo amministrando bene, vuol dire che il lavoro è fatto nel miglior modo possibile. Questo è abbastanza... non è un ragionamento difficile. Viene d'altro canto inevitabile pensare come mai nel passato, quando magari questa situazione di predissesto, debitoria come quella che noi affrontiamo, non abbia dato la possibilità di avere una situazione economica più florida. Questa è una considerazione generale. L'intervento era più lungo, però è inutile ripetere, però voglio condividere... questo è quello che ho scritto... come potete vedere questo è scritto a macchina, questo l'ho scritto mezz'ora prima di venire qua ed è una cosa mia che però secondo me... io voglio condividere con voi. È una settimana dura, io ci ho lasciato degli affetti, come probabilmente tanti di noi, non voglio fare il melodrammatico. È morto il marito di una mia collega, 44 anni, quattro figli piccoli. Oltretutto, oltre a essere il marito di una mia fisioterapista, era un amico che abbiamo sempre frequentato come casa, come tutto. Genitori di un'amica, tutti e due, una carissima amica che frequentavo morti in una settimana e... va be', le notizie che ho ricevuto stasera non sono confortanti, in generale. Per questo io mi sono sentito di scrivere questa cosa, la leggo perché sennò poi è un casino.

*«Voglio concludere con un pensiero che condivido con voi. Se oggi sono qui, e penso di interpretare anche il pensiero di altri, non è per protagonismo o per adempiere al mio ruolo di "pianta grassa," come qualcuno ci ha definiti. Non sono qui neppure per fare l'eroe. Sono qui per quel senso civico che mi ha spinto a mettermi al servizio della mia Città, da quel senso che mi ha fatto ritenere un dovere essere qui, per quel senso che mi fa ritenere un dovere mettermi a bordo di un'ambulanza e rischiare, perché lì si rischia veramente; per quel senso che non mi permette di abbandonare il mio posto di lavoro in ospedale perché forse anche lì potrò essere utile. E di tutto questo ringrazio chi mi ha inculcato questi valori e questo senso del dovere».* Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Molteni. Questi momenti aiutano, aiutano a comprendere tante cose. Vedo che non ci sono altri interventi, pertanto procediamo alla lettura e alla votazione delle delibere.

Io leggerò la delibera al punto 1: "**Approvazione del piano biennale dei servizi e delle forniture 2020 – 2021**". Ricordo che la votazione avverrà per alzata di mano. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** (Fuori microfono) 15 favorevoli. Unanimità. Contrari zero; astenuti zero. La delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Passiamo e votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 favorevoli. La delibera viene resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera al punto 2: "**Approvazione dello schema di preliminarmente triennale 2020 – 2021 – 2022 – elenco annuale 2020**". Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 favorevoli; zero contrari; zero astenuti. La delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 favorevoli. Unanimità. La delibera è resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera di Consiglio al punto 3: **“Verifica della quantità e qualità di aree fabbricate da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie”**.

Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 voti favorevoli; contrari zero; astenuti zero. Ad unanimità, la delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** La delibera è esecutiva. Passiamo alla delibera al punto 4: **“Approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione per il triennio 2020-2022”**. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 voti favorevoli; Ad unanimità, la delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** La delibera è, anche in questo caso, esecutiva. Passiamo alla votazione della delibera al punto 5: **“Addizionale comunale Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche): determinazioni per l'anno 2020”**. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Con 15 voti favorevoli, zero astenuti, zero contrari la delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** All'unanimità, la delibera è resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera al punto 6: **“Approvazione aliquote e detrazioni di imposte IMU per l'anno 2020”**. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Ad unanimità, la delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Ad unanimità, la delibera è resa immediatamente eseguibile. Grazie.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera al punto 7: **“Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) ai sensi della legge del 27 dicembre 2019 n. 160”**. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Con 15 voti favorevoli, unanimità, la delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Si vota per l'immediata eseguibilità.

**SEGRETARIO GENERALE:** Ad unanimità, la delibera è resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Passiamo all'approvazione della delibera numero 8: **“Approvazione modifiche al regolamento TASI, imposta municipale propria (I.M.U.), tassa per l'occupazione di spazio ed aree pubbliche (TOSAP) ed al regolamento sull'imposta sulla pubblica (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA)”**. Passiamo alla votazione. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 voti favorevoli, unanimità. La delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 voti favorevoli. La delibera è resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Si passa ora alla delibera al punto 9. Alla delibera **al punto 9 è stato presentato un emendamento.** Do la parola al signor Sindaco per la... Consigliera Aiosa, a lei la parola, grazie.

**CONSIGLIERA AIOSA:** Grazie, Presidente. Nel regolamento che riguarda la "*disciplina delle misure preventive per sostenere il contrasto all'evasione fiscale,*" è stato fatto un emendamento tecnico dove viene meglio specificato il passaggio che c'è tra il momento in cui vieni contattato dall'ente per segnalarti che sei debitore nei suoi confronti e tutto quello che poi ne consegue da lì al mancato pagamento. È stato deciso di esplicitarlo meglio perché nella prima versione, nonostante fosse intrinseca al fatto che si poteva accedere alle rateizzazioni in base ai vari regolamenti contenuti nell'I.M.U., nella TARI e ovunque, si è ritenuto che alla lettura del cittadino, espletato in questo modo, poteva essere maggiormente comprensibile.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliera Aiosa. Quindi passiamo alla votazione dell'emendamento. Come sapete, è per votazione diretta. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** 15 voti favorevoli, l'**emendamento è approvato.**

**PRESIDENTE:** Passiamo adesso alla lettura della delibera così emendata: "**Approvazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 15 ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58**". Votiamo la delibera così emendata. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Con 15 voti favorevoli, unanimità, la delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** All'unanimità, la delibera è resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Vi leggo la delibera al punto 10: "**Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione del contribuente**". Mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Con 15 voti favorevoli, unanimità, la delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** All'unanimità. La delibera è resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla delibera al punto 11: "**Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020–2022 (art. 151 del decreto legislativo n. 267/2000 e art. 10 del decreto legislativo n. 118/2011) e aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – periodo 2020–2022 (art. 170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000)**". Mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Voti fatti 15, astenuti zero, contrari zero. La delibera di approvazione del bilancio 2020–2022 è approvata.

**PRESIDENTE:** Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

**SEGRETARIO GENERALE:** Con voti 15 unanimi, la delibera è resa immediatamente eseguibile.

**PRESIDENTE:** Bene, signori Consiglieri, io ringrazio tutti per la vostra presenza. Sono le 9:36 p.m., dichiaro chiusa la seduta. Grazie, buona serata a tutti. Vi prego di uscire, cortesemente, uno alla volta, proprio per mantenere le distanze, come stabilito dalla norma. Consigliere Ricupero, cortesemente mi dia lei una mano. Grazie a tutti.

Alle ore 21,36 il Presidente dichiara chiusa la seduta.